



**ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE  
FONDIARIA IN PUGLIA, LUCANIA E IRPINIA**

B A R I

Ente pubblico non economico in liquidazione vigilato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste  
Viale Japigia, 184 70126 Bari - Tel. 080/5413111  
pec: enteirrigazione@legalmail.it

**DECRETO N. 764**

**DEL 30-12-2022**

**Ufficio Finanze e contabilità**

**OGGETTO:** Art. 21 comma 10) e 11) D.L. n. 201/2011, convertito in L. n. 214/2011 e s.m.i - Adozione del bilancio di previsione per l'esercizio 2023 ai sensi del DPR 27 febbraio 2003 n. 97

**IL COMMISSARIO**

- Visto** il D.M. n. 583131 del 15/11/2022 di nomina dell'avv. Luigi Giuseppe Decollanz a Commissario dell'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, con sede in Bari - EIPLI - con il compito di assicurare la gestione liquidatoria dell'Ente, e con tutti i poteri necessari a garantire il regolare esercizio delle funzioni dell'Ente, anche nei confronti dei terzi;
- Visto** il Decreto Commissariale n° 683 del 28/11/2022 di insediamento dell'avv. Luigi Giuseppe Decollanz a Commissario dell'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, con funzioni anche di Direttore Generale dell'EIPLI;
- Dato atto** che con Decreto Commissariale 683 del 28/11/2022 sono stati confermati gli incarichi "in via temporanea, *ad interim e ratione officii*" di Responsabile del Servizio Amministrativo al dott. Antonio Cappiello e di Responsabile del Servizio Tecnico all'ing. Vito Colucci di cui ai rispettivi decreti di nomina n. 17 del 23/11/2021 e n. 567 del 07/10/2022;
- Atteso** che l'art. 21, comma 10 e 11, del Decreto Legge n. 201 del 06/12/2011, così come convertito in legge n. 214 del 22/12/2011, successivamente modificato ed integrato, prevede che l'Ente di cui innanzi "è soppresso e posto in liquidazione", disponendo che fino all'adozione delle misure di che trattasi la gestione liquidatoria dell'Ente mantiene i poteri necessari ad assicurare il regolare esercizio delle funzioni dell'Ente anche nei confronti dei terzi;
- Considerato** che il perdurare delle funzioni operative in capo all'Ente, nelle more della definizione delle suddette misure di cui all'art. 21, comma 11, del D.L. n. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011, comporta comunque la necessità di provvedere a garantire la piena funzionalità dei servizi dell'Ente;

**Premesso** che l'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia (E.I.P.L.I.), persona giuridica di Diritto Pubblico nella forma di Ente Pubblico non Economico soggetto alla vigilanza dello Stato attraverso il Ministero dell'Agricoltura (oggi MIPAAF), fu istituito con Decreto del Capo Provvisorio dello Stato n. 281 del 18 marzo 1947, ratificato con Legge n. 1005 dell'11 luglio 1952 che disponeva che il comprensorio di attività dell'Ente era esteso oltre che alla Basilicata ed alla Puglia, ai Comuni della provincia di Avellino;

che con DPR n. 666/1977 ai sensi della L. 70/1975 l'Ente veniva *“riconosciuto come Ente necessario ai fini dello sviluppo economico, culturale e democratico del Paese”*;

che successivamente, il DPR 18 aprile 1979 (pubblicato in G.U. n. 139 del 23 maggio 1979) nel dettare norme per il trasferimento alle Regioni Puglia, Basilicata e Campania di parte delle funzioni amministrative, dei beni e del personale dell'Ente, ha specificato le funzioni residue in capo all'Ente ai sensi degli artt. 88, 89 e 91 del DPR n. 616/1977 e dell'art. 12 della Legge n. 984/1977, e che pertanto le funzioni che ancor oggi risultano essere di competenza dell'Ente includono:

1. progettazione ed esecuzione delle opere idrauliche di 2<sup>a</sup> categoria di cui all'art. 3 punto d) del D. Lgs. 18 marzo 1947 n. 281, relative a bacini idrografici interregionali individuati con DPCM 22 dicembre 1977 n. 13551;
2. esercizio e manutenzione delle opere di propria competenza fintanto che non sia perfezionato il trasferimento ad altri soggetti ai sensi delle disposizioni vigenti;
3. studi e ricerche connessi alle suddette funzioni;
4. interventi, in quanto strumento tecnico-esecutivo, su incarico o concessione delle Regioni e degli Enti locali territoriali riguardanti realizzazione, manutenzione ed esercizio di opere irrigue e di quelle eventualmente connesse di bonifica idraulica;

**Considerato** che, in attesa della costituzione del soggetto nei cui confronti trasferire le funzioni dell'Ente, è rimasto in capo alla gestione commissariale oltre che l'obbligo di assicurare attività propriamente riferibile al risanamento ed alla liquidazione, anche quello inerente la gestione operativa degli impianti; tanto, al fine di preservare l'espletamento di servizi di interesse pubblico generale (gestione di opere di grande adduzione, vettoriamento di acqua grezza ad uso industriale, agricolo e civile, protezione civile delle opere di sbarramento, laminazione delle portate di piana e altre che per brevità si omette di richiamare) su ampi territori del sud d'Italia, interessando istituzioni, comunità ed operatori economici della Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, ed indirettamente del Lazio e del Molise;

**Dato atto** che, l'Ufficio Finanze e Contabilità ha comunicato con nota prot. 7004 del 02 novembre 2022, indirizzata ai responsabili dei seguenti uffici:

- Ufficio Territoriale Lucano,
- Ufficio Territoriale Irpino;
- Ufficio Tecnico;

- Ufficio Personale;
- Ufficio Trattamento Economico;
- Ufficio Contratti;
- Ufficio Espropri;
- Ufficio Affari Generali

di provvedere ad inviare alla Segreteria Generale e per conoscenza all'Ufficio Finanze e Contabilità le rispettive previsioni finanziarie di competenza;

- Dato atto** che con le seguenti comunicazioni:
- Nota prot. 7405 del 16.11.2022 da parte del responsabile Ufficio Contratti e Appalti;
  - Nota prot. 7877 del 05.12.2022 da parte del responsabile Ufficio Affari Generali;
  - Nota prot. 8007 del 12.12.2022 da parte del responsabile Ufficio Personale;
  - Note prot. 8004 del 12.12.2022 da parte del responsabile Ufficio Territoriale Irpino;
  - E.mail del 16.12.2022 da parte dell'Ufficio Legale;
- i responsabili degli uffici suddetti hanno riscontrato quanto di propria competenza e che quanto indicato comporta piena responsabilità in ordine alla iscrizione della voce contabile nel bilancio di previsione 2023;
- Preso atto** che l'Ufficio Contabilità e Finanza, acquisite le suddette comunicazioni, ha proceduto alla verifica dei dati comunicati e provveduto d'ufficio, per propria competenza anche nel caso di informazioni carenti o manifestamente assenti e nei limiti delle informazioni disponibili, alla corretta iscrizione delle scritture contabili;
- Vista** la nota del Ministero Vigilante AGRET 06 prot. 0665527 del 29/12/2022, acquisita al protocollo dell'Eipli n. 8437 del 29/12/2022, con la quale si comunica che non essendo pervenuto a tutt'oggi il bilancio di previsione 2023, è consentita, ai sensi dell'art. 23 comma 2) del DPR n. 97/2003, il ricorso alla gestione provvisoria a decorrere dal 01 gennaio 2023, commisurando i dodicesimi all'ultimo bilancio di previsione regolarmente approvato;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 761 del 30/12/2022 con il quale si provvedeva alla presa d'atto, ai sensi dell'art. 23 comma 2) del DPR n. 97/2003, del ricorso alla gestione provvisoria a decorrere dal g. 01 gennaio 2023, commisurando i dodicesimi all'ultimo bilancio di previsione regolarmente/formalmente approvato;
- Visto** che, ai sensi sia dell'art.10 e seguenti del D.P.R. 27 febbraio 2003 n.97, relativo all'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975 nr. 70, sia delle indicazioni ricevute dal Ministero Vigilante e dal MEF in ordine al quadro normativo di riferimento a seguito dell'evoluzione normativa, si deve procedere all'adozione del bilancio preventivo 2023, predisposto dal Direttore Generale ad interim, corredato dei seguenti allegati:

- a) preventivo finanziario decisionale delle entrate e delle spese (all. 1);
- b) preventivo finanziario gestionale delle entrate e delle spese (all. 2);
- c) preventivo di conto economico (all. 3);
- d) quadro di riclassificazione dei risultati economici previsti (all. 4);
- e) quadro generale riassuntivo di previsione della gestione finanziaria (all. 5);
- f) prospetto dimostrativo del presunto avanzo di amministrazione (all. 6);
- g) consistenza del personale (all. 7);
- h) Scheda di monitoraggio contenimento spesa pubblica (all. 8);
- i) dettaglio residui passivi presunti al 27.12.2022 (all. 9);
- j) dettaglio residui attivi presunti al 27.12.2022 (all. 10);
- k) Allegato tecnico al Bilancio di previsione 2023 (all. 11);
- l) Nota preliminare al Bilancio di previsione 2023 (all. 12);
- m) Missioni e Programmi al Bilancio di previsione 2023 (all. 13);
- n) Raccordo DPR 132 con DPR 97 – entrata e spesa (all.14);
- o) Piano degli indicatori e risultati attesi 2023 (all. 15);
- p) Programma biennale acquisti beni e servizi (all. 16);
- q) Programma Triennale OO. PP. e Piano annuale 2023 (all. 17);
- r) Bilancio Pluriennale 2023- 2025 – entrata e spesa (all.18);
- s) Verifica contenimento spesa pubblica 2023 (all.19);

**Preso atto** che al fine della formale approvazione dell'organo di Governo del presente provvedimento è necessario acquisire il parere *ex lege* da parte del Collegio dei Revisori, inviando tutta la documentazione a supporto;

**Vista** la proposta di Decreto prot. n. 8467 del 30/12/2022 a firma della Responsabile dell'Ufficio Finanze e Contabilità, Dott. Antonio Cappiello;

**Vista** la verifica della conformità del presente atto a leggi e regolamenti vigenti, funzionale all'assolvimento di obblighi di legge intesi a garantire la continuità operativa ed amministrativa dell'EIPLI, attestata nella su citata proposta di decreto;

**Ritenuta** la propria competenza in virtù dei decreti commissariali citati

## DECRETA

le premesse costituiscono parte integrante, sostanziale e necessaria del presente provvedimento, con ogni effetto in ordine agli atti presupposti e successivi;

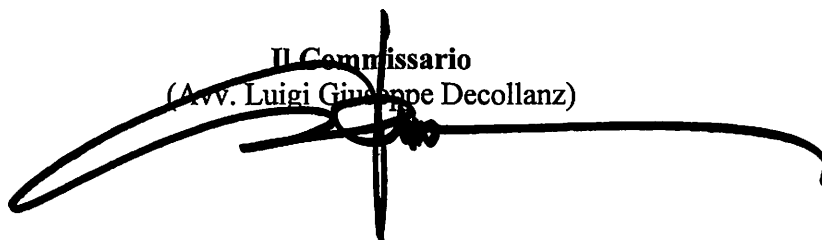
1. di adottare il bilancio di previsione 2023, ai sensi dell'art.10 e seguenti del D.P.R. 27 febbraio 2003 n.97, relativo all'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975 nr. 70 e delle indicazioni ricevute dal Ministero Vigilante e dal MEF in ordine al quadro normativo di riferimento a seguito dell'evoluzione normativa, composto da:

- a) preventivo finanziario decisionale delle entrate e delle spese (all. 1);

- b) preventivo finanziario gestionale delle entrate e delle spese (all. 2);
- c) preventivo di conto economico (all. 3);
- d) quadro di riclassificazione dei risultati economici previsti (all. 4);
- e) quadro generale riassuntivo di previsione della gestione finanziaria (all. 5);
- f) prospetto dimostrativo del presunto avanzo di amministrazione (all. 6);
- g) consistenza del personale (all. 7);
- h) Scheda di monitoraggio contenimento spesa pubblica (all. 8);
- i) dettaglio residui passivi presunti al 27.12.2022 (all. 9);
- j) dettaglio residui attivi presunti al 27.12.2022 (all. 10);
- k) Allegato tecnico al Bilancio di previsione 2023 (all. 11);
- l) Nota preliminare al Bilancio di previsione 2023 (all. 12);
- m) Missioni e Programmi al Bilancio di previsione 2023 (all. 13);
- n) Raccordo DPR 132 con DPR 97 – entrata e spesa (all.14);
- o) Piano degli indicatori e risultati attesi 2023 (all. 15);
- p) Programma biennale acquisti beni e servizi (all. 16);
- q) Programma Triennale OO. PP. e Piano annuale 2023 (all. 17);
- r) Bilancio Pluriennale 2023- 2025 – entrata e spesa (all.18);
- s) Verifica contenimento spesa pubblica 2023 (all.19);

2. di demandare il Responsabile dell'ufficio Finanze e Contabilità ad inviare il presente provvedimento, corredato dei relativi allegati, al Collegio dei Revisori per l'acquisizione del parere *ex lege*, tanto al fine di provvedere alla formale adozione;
3. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
4. di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

**Il Commissario**  
(Avv. Luigi Giuseppe Decollanz)

A large, stylized handwritten signature in black ink, written over the printed name of the Commissioner. The signature is fluid and somewhat abstract, with a long horizontal stroke extending to the right.